

ORIENTAMENTO PER IL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO

MODULO DEDICATO ALLA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PERCHE' FARE
ORIENTAMENTO?

La scuola è la fonte primaria della conoscenza e riveste un ruolo fondamentale per la preparazione e la formazione di cittadini consapevoli.

La sfida è

SPERIMENTARE

iniziative innovative che assecondino le inclinazioni degli allievi affrontando questioni legate alla complessità e varietà delle professionalità presenti nel mondo del lavoro e sul territorio.

COINVOLGERE

e

SENSIBILIZZARE

le famiglie, oltre che i ragazzi, in una logica di orientamento concepito come progetto di vita

RISPETTARE

le politiche europee, nazionali e regionali per la
realizzazione degli obiettivi di “Europa 2020”

Fare orientamento è un obbligo di legge dal 1962.
Ma è attraverso il Decreto del Presidente della
Repubblica n. 275 del 1999, Regolamento
recante norme in materia di autonomia delle
istituzioni scolastiche, che si stabilisce di fatto
l'obbligo, per le scuole di ogni ordine e grado, di
svolgere attività di orientamento

In particolare nel testo si legge che *“nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche assicurano comunque la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale, coordinandosi con le iniziative eventualmente assunte dagli Enti locali”* (art. 4 comma 4).

E' necessario porre attenzione alle competenze trasversali (le cosiddette soft skills) intese come l'insieme di QUALITA' PERSONALI di un individuo in termini di conoscenze, abilità, atteggiamenti e capacità, doti personali e professionali:

il vero valore aggiunto all'interno di ogni contesto lavorativo

ORIENTARE

significa aiutare l'individuo nel percorso di conoscenza e consapevolezza di se stesso e dell'ambiente in cui vive, affinché possa operare scelte autonome e concrete

L'azione di orientamento è
elemento caratterizzante della scuola secondaria
di primo grado

Azione che ha come obiettivo primario
accompagnare gli alunni al successo scolastico
combattendo la dispersione

Essa è fondamentale per supportare i ragazzi in un percorso di crescita e di successo

Spesso le famiglie non hanno gli strumenti e le capacità per farlo da sole

L'orientamento va posto in essere attraverso un
percorso costante dentro la progettazione
didattica

UNA DIDATTICA ORIENTATIVA

sviluppa pre-requisiti e abilità di base che aiutino
l'individuo a intuire le proprie inclinazioni

I DOCENTI POSSONO

- potenziare la valenza orientativa della propria disciplina;
- lavorare in modo interdisciplinare per coltivare lo spirito critico e le abilità di *problem solving*

COME RENDERE LA PROPRIA DISCIPLINA ORIENTATIVA?

- scegliendo i contenuti da proporre fornendo idonei strumenti di studio
- coltivando l'autoconsapevolezza e la capacità di riflessione
- utilizzando più tipologie didattiche

L'insegnante è:

- una guida responsabile
- un facilitatore
- un motivatore
- uno stratega nella scelta del modello didattico

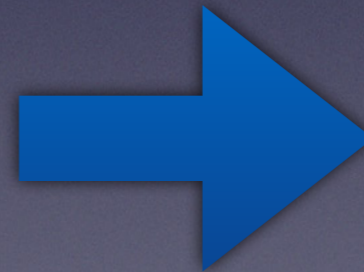
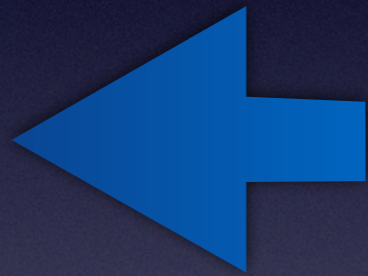
Lo studente:

- esplora
- apprende
- collabora
- produce

In altri termini: costruisce la sua competenza!

IL DOCENTE PUO' ORIENTARE IN

MODO INDIRECTO



IN MODO DIRETTO

INDIRETTAMENTE

quando osserva le simpatie o le antipatie verso un'attività, le attrazioni o le repulsioni

DIRETTAMENTE

quando propone attività specifiche o azioni mirate

PROGETTARE PER COMPETENZE



costruire situazioni problematiche realistiche
stimolando l'esercizio delle risorse possedute
dall'allievo

MA COME

Costruire situazioni problematiche realistiche?

- mantenendo aderenza con realtà vicine ai ragazzi
- stimolando la relazione collaborativa ma anche l'autonomia
- suggerendo scenari risolutivi aperti
- presentando la sfida attraverso modalità costruttive e non distruttive

STRATEGIE DIDATTICHE POSSIBILI

- learning by doing (didattica laboratoriale)
- didattica progettuale
- didattica narrativa/riflessiva
- didattica metacognitiva (agendo sul percorso evolutivo di ciascuno)

UN PERCORSO ORIENTATIVO...

ha come focus l'aspetto decisionale e la capacità di riflessione sulla sintesi delle esperienze vissute

UN PERCORSO ORIENTATIVO...

comprende l'importanza della scelta e persegue il
benessere degli allievi

UN PERCORSO ORIENTATIVO...

conduce a un efficace consiglio orientativo sia per i ragazzi sia per le loro famiglie ma soprattutto viene percepito come tale

UN PERCORSO ORIENTATIVO...

deve essere in grado di indicare tutte le possibili offerte formative presenti sul territorio evitando di circoscrivere la scelta ai livelli scolastici: deve saper indicare anche gli indirizzi e deve farlo con competenza e approfonditamente sapendo valorizzare lo stile di ogni allievo

UN PERCORSO ORIENTATIVO...

diventa una collaborazione stretta tra scuola e famiglia che devono saper interagire per la costruzione delle basi di quello che evolverà come progetto di vita

UN PERCORSO ORIENTATIVO...

diventa un'occasione per l'allievo di usufruire della collaborazione tra scuola e famiglia che lo sostengono affinché la sua sia la miglior scelta

LA MIGLIOR SCELTA

SULLA BASE DI

- attitudini, interessi, potenzialità
- motivazione, aspirazione, abilità di studio
- rappresentazione di sé
- identità anche di genere
- aspirazioni familiari

LE FASI DEL PERCORSO

- condivisione
- formazione
- progettazione
- realizzazione
- verifica

CONDIVISIONE

Collegio Docenti e Consiglio di Istituto designano
un referente e approvano il progetto
sull'orientamento

I Consigli di Classe individuano un Tutor

FORMAZIONE

Referenti e Tutor partecipano alle attività formative offerte dal territorio e in ambito regionale

PROGETTAZIONE

Referenti e Tutor interagiscono con tutti i docenti della scuola al fine di raccogliere e coordinare le iniziative significative per la costruzione di un progetto efficace per il contesto in cui viene proposto

REALIZZAZIONE E VERIFICA

In particolare la verifica è uno strumento fondamentale per lo studio dell'adeguatezza di quanto si è posto in essere e per il riscontro sull'efficacia della progettazione

VERIFICA

vanno misurati:

- le scelte operate (congruenza con il percorso orientativo)
- il successo ottenuto (risultati conseguiti al termine del primo anno alla secondaria di secondo grado)
- il livello di appagamento (soddisfazione e motivazione a proseguire l'indirizzo scelto)
- l'eventuale abbandono